

ECONOMIA | 12 novembre 2024, 09:34

FOTO. I lavoratori della Beko di Cassinetta non mollano: oggi sciopero della fabbrica frigoriferi e degli impiegati. Presidio alla portineria



Dalle 9 di martedì 12 novembre nuova protesta organizzata da sindacati ed Rsu di Fim, Fiom e Uilm che organizzeranno altre manifestazioni nei prossimi giorni in vista dell'incontro al Ministero del 20 novembre



Continua la protesta dei lavoratori della Beko di Cassinetta con sciopero e presidio del 12 novembre

E' un'altra giornata di proteste anche questo martedì 12 novembre allo stabilimento Beko di Cassinetta di Biandronno, di voglia di far sentire la voce delle lavoratrici e dei lavoratori a chi ha in mano il potere di decidere del futuro di questo polo industriale dell'elettrodomestico dove lavorano circa 2.200 persone.

Dalle 9 di questa mattina è iniziato uno sciopero dei lavoratori della fabbrica frigoriferi che a Cassinetta impiega circa 900 dipendenti, forse quelli più a rischio vista la situazione del mercato e le intenzioni dell'azienda turca.

Ad incrociare le braccia oggi sono anche gli impiegati, per le altre realtà il programma delle proteste verrà annunciato nei prossimi giorni da sindacati ed Rsu di Fim, Fiom e Uilm.

Contestualmente allo sciopero, è stato organizzato un presidio alla portineria 45: oggi insomma non si entra e non si esce dallo stabilimento. I lavoratori non mollano insomma e in vista del forse decisivo incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, convocato per il 20 novembre, hanno tutta l'intenzione di farsi sentire per difendere il loro posto di lavoro.

«C'è grande preoccupazione - afferma Tiziano Franceschetti della Fim Cisl dei Laghi - l'azienda nell'incontro del 7 novembre ci ha parlato dei soliti problemi e dei numeri che già conoscevamo senza presentare un piano industriale. Non giriamoci attorno, le fabbriche del freddo sono a Cassinetta dove lavorano 900 persone e a Siena. Il problema riguarda anche tutto l'indotto che ruota attorno e che coinvolge tutta la provincia di Varese e anche oltre. Ai lavoratori chiediamo di essere uniti e di continuare insieme la lotta».

Le iniziative proseguiranno nei prossimi giorni: mercoledì 13 novembre alle 17 si terrà l'incontro con i consiglieri provinciali di Varese, mentre venerdì 15 la segreteria della Rsu con i segretari territoriali parteciperanno al consiglio comunale di Varese.

Nei prossimi giorni continueranno i presidi con le altre fabbriche del sito di Cassinetta.

